

## Sviluppo sostenibile delle libere professioni, al via il progetto di **Confprofessioni**

LINK: [https://www.edilportale.com/news/2019/03/professione/sviluppo-sostenibile-delle-libere-professioni-al-via-il-progetto-di-confprofessioni\\_690...](https://www.edilportale.com/news/2019/03/professione/sviluppo-sostenibile-delle-libere-professioni-al-via-il-progetto-di-confprofessioni_690...)



PROFESSIONE Sviluppo sostenibile delle libere professioni, al via il progetto di **Confprofessioni**  
07/03/2019 Commenti Il presidente **Gaetano Stella**: 'contrattazione collettiva, welfare e digitalizzazione sono i motori dello sviluppo' 07/03/2019 Commenti Consiglia 0 Commenti  
07/03/2019 - Peculiarità delle relazioni industriali; natura della conoscenza professionale; rafforzamento del sistema mutualistico parallelo, unicità del modello italiano. Sono i quattro pilastri del dialogo sociale nelle libere professioni in Italia, una best practice europea per cavalcare e diffondere gli effetti positivi della digitalizzazione negli studi professionali attraverso la contrattazione collettiva e il welfare contrattuale. Ma sono anche le colonne portanti del progetto "Social dialogue for sustainability of european professional service firms", finanziato dalla Commissione europea e presentato il 5 marzo da **Confprofessioni** al Parlamentino del Cnel a Roma. "Il dialogo sociale ha un ruolo fondamentale per la sostenibilità delle libere professioni in Italia e in Europa - afferma il presidente di **Confprofessioni**, **Gaetano Stella** -. Da una parte, infatti, riduce i rischi di esubero in alcuni settori professionali; dall'altra può moltiplicare le opportunità offerte dalla digital revolution. E non è un caso che il seminario sia stato organizzato al Cnel, che rappresenta il luogo istituzionale ideale per rafforzare le relazioni industriali nel settore delle libere professioni, obiettivo che **Confprofessioni**, Filcams-Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs perseguono da decenni». Davanti a una platea gremita di professionisti provenienti da tutta Italia, i primi risultati del progetto sul Dialogo sociale sono stati presentati di Enrico Tezza, responsabile dei progetti europei di **Confprofessioni**, e da Alessia Palladino, mentre Andrea Granelli, presidente di Kanso, ha illustrato l'impatto delle tecnologie digitali nelle professioni. E sono proprio gli effetti della digitalizzazione al centro del dialogo tra le parti sociali, con i contributi di Danilo Lelli (Filcams Cgil), Dario Campeotto (Fisascat Cisl), Mauro Munari (Uiltucs) e Francesco Monticelli (**Confprofessioni**). Da qui emerge il ruolo fondamentale della contrattazione collettiva e del welfare contrattuale per promuovere uno sviluppo sostenibile delle professioni, come hanno sottolineato i referenti regionali di **Confprofessioni** dell'area giuridica Francesco Mazzella; dell'area economica, Enrico Vannicola, e dell'area tecnica, Fabio Pistella. Fonte: ufficio stampa **Confprofessioni** Per aggiornamenti in tempo reale su questo argomento segui la nostra redazione anche su Facebook, Twitter e Google+ © Riproduzione riservata

## Susanna Pisano è stata confermata presidente della delegazione regionale di **Confprofessioni** Sardegna.

LINK: <http://www.laprovinciadelsulcisigliesiente.com/wordpress/2019/03/susanna-pisano-e-stata-confermata-presidente-della-delegazione-regionale-di-...>



Susanna Pisano è stata confermata presidente della delegazione regionale di **Confprofessioni** Sardegna. Posted by provincia on 6 marzo 2019 at 21:26 Una squadra al femminile guiderà per i prossimi quattro anni la delegazione regionale di **Confprofessioni** Sardegna, la rappresentanza sindacale di categoria che tutela nell'isola gli interessi di oltre ventimila liberi professionisti. Alla presidenza è stata confermata all'unanimità l'avvocata Susanna Pisano, mentre alla vicepresidenza è stata eletta la consulente del lavoro Paola Cogotti. Completamente rinnovata la Giunta esecutiva, di cui faranno parte Gabriella Greco (Associazione Nazionale Forense), Gabriele Manca (Assoingegneri), Luca Mocchi (Associazione Nazionale Dentisti Italiani), Martina Olla (Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili) ed Alessandra Scafidi (Associazione Nazionale Revisori). Revisore unico è stato designato Franco Manconi. La delegazione **Confprofessioni** della Sardegna rappresenta lamaggiore espressione di rappresentanza dei liberi professionisti che nell'isola raccoglie al momento quindici sigle sindacali. «Nel rinnovare l'impegno per l'attività della delegazione sarda della Confederazione, auguro ai nuovi componenti di Giunta un proficuo lavoro nell'interesse dei professionisti dell'Isola - ha dichiarato la presidente Susanna Pisano -. La nuova squadra a maggioranza femminile è già impegnata nelle nuove sfide che il rinnovo della classe politica regionale impone per la presenza attiva di **Confprofessioni** Sardegna sui tavoli istituzionali». Dopo il rinnovo degli organi, nella giornata di venerdì 1° marzo al THotel di Cagliari si è tenuto il convegno "Job shadow: competenze e orientamento per i professionisti del futuro" nel quale è stato illustrato il protocollo firmato tra **Confprofessioni** Sardegna, l'Anpal Servizi (l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro) e l'Ufficio Scolastico Regionale che consentirà agli studenti sardi di conoscere gli sbocchilavorativi offerti dalle libere professioni. «Con questo protocollo ancora una volta la Sardegna si è mostrata all'avanguardia in Italia - ha detto Marco Natali, componente della giunta esecutiva nazionale di **Confprofessioni** -. Si tratta, infatti, di un accordo che verrà adottato anche da altre regioni e che consentirà ai giovani di avvicinarsi al mondo delle libere professioni.» Soddisfazione è stata espressa dai numerosi rappresentanti degli ordini professionali presenti al convegno, mentre alle rappresentanti dell'Anpal Servizi e della Direzione generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, Paola Izzo e Maria Elisabetta Cogotti, è toccato il compito di spiegare operativamente in che modo l'accordo verrà applicato. Di grande interesse anche l'intervento del direttore dell'ente bilaterale di categoria Ebipro Francesco Monticelli, che ha illustrato la misura che consentirà ai professionisti di poter usufruire di un bonus di mille euro per ogni studente seguito nel percorso di conoscenza della professione. «Con questo protocollo il mondo delle professioni fa un importante passo in avanti nei confronti dei giovani», ha affermato la vice presidente di **Confprofessioni**

Sardegna Paola Cogotti, in un intervento che ha preceduto le domande dal pubblico. A chiudere il convegno è stata la presidente Susanna Pisano. «Per noi ora si aprono quattro anni di intenso lavoro, nei quali lavoreremo per rappresentare al meglio gli interessi dei liberi professionisti della Sardegna e per diffondere la cultura delle nostre professioni anche tra i giovani».

## Il Mef alla ricerca di consulenze professionali gratuite

LINK: <https://www.msn.com/it-it/money/storie-principali/il-mef-alla-ricerca-di-consulenze-professionali-gratuite/ar-BBUo49n>



Il Mef alla ricerca di consulenze professionali gratuite di Michele Damiani Un giorno fa Questo sito utilizza cookie per analisi, contenuti personalizzati e pubblicità. Continuando a navigare questo sito, accetti tale utilizzo. Scopri di più I vip che hanno dichiarato bancarotta © ItaliaOggi Il Mef alla ricerca di consulenze professionali gratuite. È stato pubblicato sul sito del Ministero, infatti, un avviso pubblico di manifestazione di interesse per il conferimento di incarichi di consulenza a titolo gratuito. L'attività sarà incentrata su tematiche relative al diritto bancario, societario e dei mercati finanziari, sia a livello nazionale che a livello comunitario; l'incarico, a titolo gratuito con l'esclusione di ogni onere a carico dell'amministrazione, avrà durata biennale. «La direzione IV del dipartimento del tesoro», si legge nell'avviso, «intende avvalersi, per un supporto tecnico a elevato contenuto specialistico nelle materie di competenza, della consulenza a titolo gratuito di professionalità altamente qualificate che uniscano alla conoscenza tecnica una positiva esperienza accademica/professionale, non rinvenibile all'interno della struttura». Oltre a non prevedere un compenso, quindi, il bando è indirizzato a professionalità altamente qualificate, che hanno concluso un percorso accademico e siano in possesso di professionalità documentabili: infatti, tra i requisiti per la partecipazione vi è: una consolidata esperienza accademica e/o professionale documentabile (di almeno cinque anni), anche in ambito europeo o internazionale, nell'ambito del diritto societario, bancario, pubblico dell'economia o dei mercati finanziari. Inoltre, sarà necessario conoscere la lingua inglese. Gli interessati avranno tempo fino alle 17 di giovedì 14 marzo, inviando una mail a [dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it](mailto:dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it). Nell'oggetto, il professionista dovrà inoltre inserire come oggetto: «manifestazione di interesse per il conferimento di incarichi di consulenza a titolo gratuito presso la direzione IV». Una volta valutati i curriculum presentati, il dirigente generale stipulerà un apposito accordo contrattuale con il professionista selezionato, con l'indicazione dell'oggetto e dei termini di svolgimento dell'incarico proposto. Il bando pubblicato dal Mef si pone in contrasto con la norma sull'equo compenso, introdotta nell'ordinamento italiano con la legge di bilancio 2018 (legge 205/2017). La norma garantisce una tutela dei compensi professionali dei lavoratori nei confronti dei cosiddetti clienti forti, ricomprendendo nella definizione anche la Pubblica amministrazione. È vietato corrispondere compensi che non siano commisurati alla quantità e qualità del lavoro svolto, nonché al contenuto e alle caratteristiche della prestazione. Il bando ha causato la reazione delle associazioni di rappresentanza dei professionisti. «L'avviso del Ministero dell'economia per il conferimento di incarichi di consulenza a titolo gratuito suscita stupore e perplessità» è il commento del presidente di **Confprofessioni Gaetano Stella**. «I liberi professionisti italiani stanno vivendo una situazione paradossale, a causa di una norma sull'equo compenso che, nonostante l'enunciazione di principio, non ha trovato ancora attuazione. Invitiamo il Mef a

correggere il bando, prevedendo per i professionisti coinvolti compensi in linea con la qualità delle prestazioni richieste». «La tutela dei compensi è già prevista dall'articolo 36 della Costituzione» è il commento della presidente del Colap Emiliana Alessandrucci. «Ciò non bastasse, la legge di bilancio 2018 ha introdotto una specifica norma che impone a clienti cosiddetti forti di corrispondere un compenso equo. Ci aspettiamo al più presto una rettifica che inserisca il compenso di riferimento o la conseguente cancellazione della manifestazione di interesse».

## Libere professioni: 'Dialogo sociale', il modello italiano conquista l'Europa

LINK: <http://www.ipsoa.it/documents/lavoro-e-previdenza/lavoro-autonomo/quotidiano/2019/03/06/libere-professioni-dialogo-sociale-modello-italiano-...>



**Confprofessioni** - 06 Marzo 2019 Ore 06:44 Libere professioni: 'Dialogo sociale', il modello italiano conquista l'Europa Lavoro autonomo Condividi Facebook Twitter LinkedIn Google+ Mail WhatsApp Presentata al CNEL, in data 5 marzo 2019, la prima fase del progetto promosso da **Confprofessioni** per lo sviluppo sostenibile delle libere professioni. La promozione del dialogo sociale è basata sulla peculiarità delle relazioni industriali, sulla natura della conoscenza professionale e il rafforzamento del sistema mutualistico parallelo. Sullo stesso argomento Lavoro e Previdenza € 119,00 eBook - Decreto Dignità. Come cambia il mercato del lavoro € 19,90 Diritto & Pratica del Lavoro € 385,00 In data 5 marzo 2019 **Confprofessioni** ha presentato, presso il Parlamentino del Cnel a Roma, il progetto 'Social dialogue for sustainability of european professional service firms', finanziato dalla Commissione europea. L'obiettivo dichiarato è quello di favorire il dialogo sociale basato su: - la peculiarità delle relazioni industriali; - la natura della conoscenza professionale; - il rafforzamento del sistema mutualistico parallelo; - l'unicità del modello italiano. In questo modo, è possibile incrementare gli effetti positivi della digitalizzazione negli studi professionali attraverso la contrattazione collettiva e il welfare contrattuale. «Il dialogo sociale ha un ruolo fondamentale per la sostenibilità delle libere professioni in Italia e in Europa» ha affermato il presidente di **Confprofessioni**, **Gaetano Stella**. «Da una parte, infatti, riduce i rischi di esubero in alcuni settori professionali; dall'altra può moltiplicare le opportunità offerte dalla digital revolution. E non è un caso che il seminario sia stato organizzato al Cnel, che rappresenta il luogo istituzionale ideale per rafforzare le relazioni industriali nel settore delle libere professioni, obiettivo che **Confprofessioni**, Filcams-Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs perseguono da decenni». I primi risultati del progetto sul Dialogo sociale sono stati presentati di Enrico Tezza, responsabile dei progetti europei di **Confprofessioni**, e da Alessia Palladino. Fondamentale il ruolo fondamentale della contrattazione collettiva e del welfare contrattuale per promuovere uno sviluppo sostenibile delle professioni. A cura della Redazione Copyright © - Riproduzione riservata **Confprofessioni**, comunicato stampa 05/03/2019